

Le piccole imprese britanniche in lotta con le banche

Pubblicato: Venerdì 22 Aprile 2011

Non è solo l'Italia ad avere un sistema economico formato da piccole imprese e tutti i problemi che ne derivano rispetto l'accesso al credito. Anche la Gran Bretagna si trova ad affrontare il problema di finanziare le piccole imprese. Gli istituti di credito sono stati chiamati a sostenerle, ma i dati di **Bank of England**, diffusi dal quotidiano *Guardian*, sembrano dire il contrario.

A partire dalla fine del 2009, il totale dei prestiti concessi alle piccole imprese inglesi è in continua discesa: nel primo trimestre di quest'anno sono stati erogati 2 miliardi di sterline in meno, da parte dei cinque istituti bancari. E, quando lo hanno fatto, hanno imposto condizioni sempre più onerose.

Il rapporto di Bank of England, dunque, non lascia dubbi.

La questione è delicata perché gli stessi istituti di credito inglesi, durante la crisi finanziaria causata da loro stessi, sono stati salvati dallo Stato inglese a spese dei contribuenti, con aumento di tasse e tagli ai servizi. I dati del **deficit pubblico inglese** per l'anno finanziario 2010/11 si è attestato a **141,1 miliardi di sterline, ovvero il 9,6% del pil**: al secondo posto nella classifica dei deficit più alti dal secondo dopoguerra, dopo l'11,1% del 2010.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it